

DUE GIUGNO

***Diletta, sempre amata, Patria mia!
Figlio ti son, nutrito dal tuo seno.
Sacratio ai padri miei il tuo suolo sia,
coltre ai miei figli, il cielo tuo sereno.***

***Oggi che in festa sei, rinnovo il voto
scolpito dal destino nel mio cuore:
farti della mia vita estremo dono
se un dì lo chiederai dal Tricolore.***

***Pur la promessa, voglio darti ancora,
d'essere buon custode alla tua gente
che nel bisogno mai rimanga sola,
e sana stia, contenta e onestamente.***

***Io dell'ingegno mio farò tesoro
perché il vicino viva in libertà,
e in premio possa aver, del suo lavoro,
benessere, giustizia e civiltà.***

*Italia, cara terra del mio amore,
non mancherò, nei dì della mia vita,
di portare il tuo nome con onore,
ché ovunque, tu ammirata sempre sia.*

*Le braccia mie saran le tue frontiere:
se nel dolor ti stringerò al mio petto,
in esse accoglierò stirpi straniere
a cui darai rifugio, nel rispetto.*

*Italiano son io e ne sono fiero...
Aiutami, o Signore, in questo impegno,
perché al vedermi sappia, il mondo intero,
che della Patria mia son figlio degno.*

Mi hanno parlato molto di te...
(Dedicata al Presidente ed a mio padre)